

INCONTRO TECNICO AL MINISTERO: POSSIBILI SOLUZIONI AI PROBLEMI RELATIVI ALLE NOMINE DALLE GRADUATORIE PROVINCIALI PER LE SUPPLENZE E ULTERIORI CHIARIMENTI ALLE SCUOLE PRIMARIE SULL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE MOTORIA

Il 5 ottobre si è svolto un incontro tra il Ministero e le Organizzazioni Sindacali avente come oggetto le diverse problematiche relative all'assegnazione degli incarichi del personale docente per l'a.s. 2022/23. La riunione si è svolta a seguito della puntuale richiesta avanzata dalla Uil scuola RUA in un precedente incontro relativa all'attivazione di un tavolo permanente sulla procedura informatica delle nomine del personale docente.

Supplenze sui posti di sostegno e gestione "Riserve"

La UIL Scuola RUA ha chiesto una revisione delle nomine dovuta al mal funzionamento del sistema informatizzato relativo alle riserve di legge.

Come noto, l'assegnazione delle supplenze sui posti di sostegno è avvenuta individuando prioritariamente i docenti di titolari delle cosiddette "riserve" (es. invalidità - legge 68/99) ma sprovvisti di specializzazione, a discapito di docenti inseriti a pieno titolo nella I fascia delle graduatorie in possesso del titolo di specializzazione sul sostegno.

In merito l'Amministrazione, nel ribadire l'impossibilità del rifacimento totale delle operazioni di nomina, ha assunto l'impegno di applicare per il prossimo anno scolastico le riserve di legge distinguendole per graduatorie - GaE, GPS - e per fasce per quanto riguarda le GPS, come in più occasioni sostenuto dalla Uil Scuola RUA.

Per il Ministero, per l'anno in corso resta quindi solo la possibilità di verifiche puntuali da parte degli Uffici Scolastici Provinciali che potranno intervenire laddove si ritiene necessario anche con il rifacimento delle operazioni.

Spezzoni

Un punto che la UIL Scuola RUA non ha condiviso della Ordinanza Ministeriale che regola la gestione delle supplenze è la non possibilità del frazionamento di una cattedra intera per permettere il completamento orario ad un docente che ha accettato uno spezzone orario. Per tale motivo abbiamo chiesto che questo argomento ritorni oggetto di confronto per eventuali modifiche. L'amministrazione si è resa disponibile ad una possibile revisione per il prossimo anno scolastico.

Sanzioni

Per quanto concerne le sanzioni previste dalla Ordinanza Ministeriale relative agli incarichi di supplenza, la Uil Scuola RUA ha fatto presente come in alcune province diversi docenti non siano stati convocati dalle graduatorie di istituto per supplenze al 30/6 o al 31/8 perché o non hanno presentato la domanda per gli incarichi da GPS o perché pur presentando domanda non hanno espresso alcune sedi. In poche parole, queste "mancanze" sono state interpretate dalle scuole come "rinunce".

Abbiamo chiesto quindi che sia chiarito in modo univoco, attraverso una circolare, che chi non ha presentato domanda o l'ha presentata esprimendo nella stessa solo alcune sedi, mantiene comunque la possibilità di ottenere supplenze da graduatoria di istituto anche su posti annuali o fino al termine delle attività didattiche (e per spezzoni inferiori alle 7 ore che assegnano

direttamente le scuole). L'Amministrazione si è resa disponibile per un chiarimento in tal senso agli uffici periferici confermando ciò che abbiamo sostenuto durante l'incontro ovvero che la sanzione si applica solo nel caso in cui il docente abbia avuto assegnata una scuola e successivamente non abbia assunto servizio.

Le supplenze fino al 30/6 con clausola risolutiva si possono lasciare per altre supplenze al 30/6 o 31/8

Risulta alla Uil Scuola RUA che al docente che abbia accettato una supplenza con clausola risolutiva in attesa di un eventuale docente nominato dalla graduatoria del concorso straordinario bis, sia negata la possibilità di lasciare questa supplenza per una eventuale altra nomina al 31/8 o al 30/6 senza clausola.

Abbiamo sostenuto come tale supplenza debba considerarsi giuridicamente come "breve" proprio perché c'è la possibilità che su quel posto sia nominato un altro docente. L'amministrazione ha confermato quanto da noi sostenuto e si è assunta l'impegno di emanare una circolare di chiarimento.

Ore di programmazione Educazione motoria scuola primaria e impossibilità di completamento con la scuola secondaria

Il confronto è poi continuato sulle problematiche relative agli incarichi di educazione motoria nella scuola primaria. Su nostra puntuale richiesta l'Amministrazione ha ribadito quanto riportato nella nota n.2116 del 9 settembre 2022, ovvero che le ore di programmazione per i docenti nominati su spezzone orario sono aggiuntive rispetto alle ore della supplenza assegnata (es. se il docente è stato nominato per 6 ore ha diritto ad un'ora in più di programmazione; se ha due spezzoni di 6 ore (tot. 12) ha diritto a due ore aggiuntive). Abbiamo chiesto l'emanazione di un ulteriore circolare a conferma di ciò.

Nessun impegno, invece, è stato al momento preso per la valutazione del servizio come specifico per le classi di concorso A048 e A049. Per cui è confermato che tale servizio può essere valutato solo la metà nelle graduatorie della A048 e A049.

L'Amministrazione ha inoltre ribadito che i docenti di educazione motoria sono giuridicamente ed economicamente docenti della scuola primaria, per cui non possono completare il loro orario di servizio con la scuola secondaria (A048 o A049). La Uil Scuola ha evidenziato sul punto come il docente di educazione motoria che accetta uno spezzone non possa completare lo stesso né alla primaria (non ha il titolo) né alla secondaria (l'Ordinanza Ministeriale appunto non lo permette). A nostro avviso il punto resta controverso perché di fatto l'utilizzo di docenti di scuola secondaria alla scuola primaria comporta una violazione del contratto e il fatto di non permettere un completamento orario sarà oggetto di un possibile contenzioso per il riconoscimento delle ore aggiuntive d'insegnamento rispetto al raggiungimento delle 18 ore.

La riunione si è conclusa con l'impegno di proseguire il confronto su questi e altri temi.

Per l'Amministrazione era presente il Dott. Luca Volontè. Per la Uil Scuola RUA Enrico Bianchi.